

valentin**abonomo**artecontemporanea

**DAYANITA SINGH**

**BEDS AND CHAIRS**

31 maggio – 30 settembre 2006

COMUNICATO STAMPA

Festival  
Internazionale  
di Roma



Nell'ambito della V edizione di **FotoGrafia - Festival Internazionale di Roma** si inaugura il 31 maggio nello spazio dell'associazione culturale valentin**abonomo**artecontemporanea a Roma in via del Portico d'Ottavia 13, la mostra personale di Dayanita Singh.

La fotografa indiana ha al suo attivo numerose esperienze, dai reportages sociali a varie e importanti pubblicazioni internazionali ma soprattutto è, a parere degli esperti del settore, un'eccellente e innovativa fotografa che attraverso i suoi scatti apre e nel contempo alimenta un nuovo spazio di riflessione sul concetto di fotografia contemporanea.

Si può dire che il 1992 sia stato un anno decisivo per l'artista, che inizia a sentire un estremo disagio nei confronti del sensazionalismo imperante che connota gran parte delle espressioni del fotogiornalismo. La Singh vive una vera e propria crisi artistica che la porta ad una svolta importante: comincia a confrontarsi e a cimentarsi con la fotografia di genere, sottolineando nelle sue immagini scorci, quadri della vita sociale del suo paese: si concentra sulla borghesia indiana e ritrae familiari e amici nelle loro abitazioni, a testimoniare quell'India benestante che tanto aveva subito l'influenza dall'occidente e che sempre più apertamente ne emulava esigenze e stili di vita.

Nel corso del 2002 Dayanita Singh scopre il valore intrinseco degli oggetti e la loro capacità di trasmettere autonomamente vita vissuta. Calcutta diviene la sua nuova meta di indagine: stanze di case di famiglie di suoi conoscenti e di amici vengono deprivati dei loro abitanti per dar voce ai soli ambienti, ambienti capaci attraverso la pellicola di presentare se stessi.

*Chairs, Calcutta Club Library, Kamraj House Museum, Chennai, Ladies Dance Room*, sono tutti lavori che mescolano le culture, che tessono un intricato dialogo

# valentinabonomoartecontemporanea

fra occidente e oriente lasciando all'osservatore l'onere di un esplicito e personale giudizio.

Le sue immagini (*Planter's Chair, Calcutta, 2002; Family, Morvi, 2002* **Chairs, Beds**) oscillano tra memoria e consapevolezza, tra passato e presente, tra evoluzione e contaminazione, tra intimità e società, ma sembrano soprattutto scandire il dialogo attento di un essere umano con la propria identità.

Dayanita Singh nasce a Calcutta nel 1961.

Dal 1980 al 1986 studia comunicazione visiva all' Istituto Nazionale di Design ad Ahmedabad. Dal 1987 al 1988 studia fotogiornalismo e fotografia documentaristica al Centro Internazionale di Fotografia a New York. Dal 1989 lavora come fotoreporter per molti giornali e riviste tra cui The New Yorker, Newsweek, India Magazine, Reportage.

Con la collaborazione di Nicole Mathysen-Gerst.